



Comune di Esine

(Provincia di Brescia)

Piazza Garibaldi, 1 C.A.P. 25040 C.F. 81002230175 – P. IVA 00723560983

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 23 del 16/05/2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO A TUTTO IL 1° TRIMESTRE 2025 DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 26.02.2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 5 in data 26.02.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione consiliare n. 6 in data 26.02.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 09.04.2025, esecutiva ai sensi di Legge, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024;
- con deliberazione consiliare n. 8 in data 30.04.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 in data 16.04.2025, esecutiva ai sensi di Legge, si è provveduto alla variazione del bilancio di previsione 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 9 in data 30.04.2025, esecutiva ai sensi di Legge, si è provveduto alla ratifica della variazione di Giunta Comunale del bilancio di previsione 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto Sindacale n. 01 del 07/01/2020 e successivi di modifica ed integrazione, con il quale è stata conferita al sottoscritto la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;
-

VISTO l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, che recita:

«1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.»;

RILEVATO che sul sito ministeriale della Commissione Arconet sono disponibili i modelli da utilizzare per la redazione del piano annuale dei flussi di cassa di cui alla sopra richiamata normativa;

CONSIDERATO che il modello di piano annuale dei flussi di cassa relativo agli enti territoriali è corredato dalle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione, che prevedono che:

- il piano è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo;
- il piano è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano;
- a seguito dell'adozione, il piano è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024;
- le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.siope.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);
- al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla giunta/organo esecutivo dell'attuazione del piano;
- il piano è aggiornato con atto del responsabile finanziario;
- al termine di ciascun trimestre, le previsioni del trimestre concluso sono sostituite con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE e sono conseguentemente aggiornate/riformulate le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi";
- la classificazione delle entrate e delle spese del piano prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE;
- l'importo delle carte contabili previsto nel modello è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

VISTI i chiarimenti forniti della Commissione Arconet in data 25 febbraio 2025, con i quali viene spiegato che le previsioni di cassa trimestrali cumulate del Piano dei flussi di cassa devono essere coerenti con le previsioni di cassa del bilancio, tranne che per quanto concerne le previsioni delle anticipazioni di tesoreria ex art. 222 del TUEL, e che i pagamenti relativi al rimborso delle suddette anticipazioni devono essere inseriti per un importo pari alla differenza tra l'importo del rimborso e quello delle anticipazioni (se il rimborso è superiore alle anticipazioni); ✓

CONSIDERATO che il piano annuale dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni assestate di cassa del bilancio di previsione;

VISTO il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo, e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa e ai suoi aggiornamenti trimestrali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 26.02.2025, di approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, adottata ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024;

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione n. 12/2025 veniva stabilito che il piano dei flussi di cassa deve essere trimestralmente aggiornato con determinazione del Responsabile finanziario da comunicare alla Giunta Comunale;

VISTO l'aggiornamento a tutto il 1° trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025 allegato alla presente determinazione;

VISTI:

- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento a tutto il 1° trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, allegato alla presente determinazione;
3. di comunicare il presente atto alla Giunta Comunale;
4. di trasmettere copia all'Organo di revisione dell'Ente per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024.
5. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Firmato digitalmente

(Seefli Paolo)

Il sottoscritto Responsabile dell'area economico – finanziaria,

Visti gli atti d'Ufficio,

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

Che la presente Determina, viene pubblicata in data odierna nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18/6/2009 n. 69), dove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Dalla Residenza Municipale li 16/05/2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

Seefli Paolo